

VIII.

MONASTIR (BETOLIA).

L'Ellenismo e la questione macedone.

Il *record* della lentezza. - L'allacciamento con le ferrovie greche. - Le banche greche del 1896. - Scontri coi Turchi. - La bancarotta dell'Ellenismo? - Dopo la guerra del 1897. - La *Grande Idea*. - Fra Slavi e Greci. - La *Slava*. - La lotta di razza nel Vilayet di Monastir. - Greci mussulmani. - Le miniere di Karaferia. - Il lago di Ostrovo. - I vigneti di Agostos. - I battaglioni di Anatolia. - Monastir. - La *Via Locanda*. - Le corporazioni dei mestieri. - Ohkrida. - La metropoli bulgara. - Una leggenda albanese. - Il martirio delle popolazioni cristiane.

Monastir, l'antica Betolia, come la chiamano ancora oggi tanto i Greci che gli Slavi, è una città di circa 60 mila abitanti. Per importanza la seconda città della Macedonia. Secondo alcuni, anzi, ne sarebbe la capitale; considerando Salonico come una città marittima a parte, anche per la sua popolazione per due terzi israelita. Una linea ferroviaria la collega da parecchi anni a Salonico. Ma la ferrovia non ha dato, per lo sviluppo di Monastir, quei risultati che pareva se ne dovessero attendere. Gli